



COMUNE DI
CASTELNUOVO
VAL DI CECINA

Settore II

(Allegato 1 alla DETERMINA N° 35 DEL 27.03.2024 - "Bando")

Bando incentivi alle nuove attività produttive anno 2024

Aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. (regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023) della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, aiuti "De Minimis" in vigore dal 01.01.2024;

CODICE R.N.A.CAR 29033 , ID BANDO 100290.

1 – Finalità e soggetti beneficiari.

Il presente bando è finalizzato al sostegno delle imprese appartenenti alle categorie sottoelencate, aventi sede o unità locale, risultanti da visura camerale, sul territorio del comune di Castelnuovo di Val di Cecina **alla data di pubblicazione del medesimo** ed iscritte in camera di commercio nell'apposito registro. **Sono ammesse solo le attività avviate dopo il 20.12.2021.** Il bando è rivolto unicamente al finanziamento delle imprese classificate come *micro imprese* secondo la definizione del D.M. 18.04.2005 (limite dei 10 dipendenti, totale di bilancio annuo o fatturato inferiore a 2 mln di euro). La somma a disposizione della presente misura è resa disponibile da fondi comunali per euro 70.000,00 disponibili al Cap. di spesa 2552 b.c.e..

I soggetti ammessi sono individuati per singola *Azione*.

Azione 1 - Nuove attività

Sono ammesse tutte le tipologie di impresa che non abbiano beneficiato, per la medesima unità produttiva (a titolo esemplificativo si intenda medesima unità locale nel caso di impresa artigiana, medesima autorizzazione commerciale per esercizi del commercio o della somministrazione) dei contributi comunali per nuova attività di cui al bando approvato con determinazione del Settore Attività Produttive n°34 del 30.11.2021 né finanziati da precedenti misure comunali, e che siano state avviate successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande ai sensi del bando citato (20.12.2021). Sono ammessi i soggetti che hanno percepito per l'avvio altri contributi pubblici ma restano non ammissibili eventuali spese già per questi rendicontate. Per data di avvio deve intendersi, quando richiesta dalla normativa quella dell'ottenimento del titolo abilitativo (scia/autorizzazione), ovvero in caso non necessari titolo, l'iscrizione nel registro delle imprese.

Soggetti ammessi:

- a) attività di commercio in sede fissa di vicinato alimentare e non alimentare (art. 13 c.1 lettera d) del codice commercio regionale LRT 62/2018);
- b) attività di commercio su area pubblica (art.32 c.1 lettera a) del codice commercio regionale LRT 62/2018); sono esclusi i concessionari di posteggio nei mercati comunali con sede dell'impresa in altro comune.
- c) impianti stradali di vendita di carburanti come definiti dall'art.57 c.1 lettera c) del codice commercio regionale LRT 62/2018);
- d) attività di somministrazione alimenti e bevande come definita dall'art.47 c1 lettera a) del codice commercio regionale LRT 62/2018); escluse le attività temporanee e le altre forme di somministrazione di cui agli art.53 e 54 del medesimo;
- e) parrucchieri (l.r.t. 59/20132);

- f) altre tipologie di attività aventi sede produttiva sul territorio comunale; sono esclusi: aziende agricole, studi professionali, attività di intermediazione di qualsiasi natura, attività bancaria o creditizia, assicurazioni.

Non sono considerate nuove attività ai fini del presente bando le variazioni di ragione o di compagine sociale, di sede legale, di legale rappresentante ancorché oggetto di pratica amministrativa presso il s.u.a.p. o la camera di commercio.

2 – Requisiti d’accesso alla misura d’aiuto.

Ai soggetti aventi i requisiti richiesti dal presente bando viene riconosciuto un contributo come indicato al successivo art.4 in base a spese effettivamente sostenute e rendicontate; il contributo non potrà in ogni caso superare le spese presentate e ritenute ammissibili.

In caso di impresa avente sedi su più comuni al fine del conteggio delle spese ammissibili occorre considerare unicamente quelle riferite alla unità locale di Castelnuovo; laddove non esista una contabilità separata o il dato non sia desumibile da scritture contabili, il calcolo potrà essere effettuato a cura del richiedente in maniera forfettaria, dietro esauritiva motivazione del conteggio operato.

Per l’accesso al contributo tutti i soggetti debbono attestare mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) o, se preferiscono, mediante produzione di idonea documentazione:

1. l’iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;
2. gli estremi (indicando almeno data e protocollo) del titolo abilitativo con cui si è dato avvio all’attività (scia/autorizzazione/iscrizione camerale). Nel caso di attività recentemente avviate, in cui l’iscrizione camerale non sia stata ancora perfezionata, tale requisito non viene richiesto come obbligatorio, provvedendo l’ufficio ad una autonoma verifica prima dell’erogazione del contributo.

Devono inoltre essere attestati mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) dal legale rappresentante e da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, o, se si preferisce, mediante produzione di idonea documentazione i seguenti ulteriori requisiti:

3. di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall’art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
4. che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
5. che l’impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
7. che i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa.
8. la presa visione della definizione di cui all’articolo 2, paragrafo 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, riportata di seguito, ovvero che l’impresa non è “in difficoltà”:

Definizione di cui all’articolo 1 paragrafo 18 del Reg.(UE) n.651/2014 IMPRESA IN DIFFICOLTA’: l’impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell’ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte

dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Contestualmente alla domanda di concessione del contributo deve essere inoltre presentata, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che il beneficiario:

9. si impegna a non cessare l'attività per cui chiede il contributo, o a non dismettere l'unità locale, prima di un 1 (uno) anno dalla data di ammissione al contributo. Non è considerata cessazione, la cessione per subingresso di altro soggetto imprenditoriale, risultante da atto notarile, che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né mere trasformazioni societarie o variazioni di sede;
10. si dichiara a conoscenza che qualora si verifichi la situazione il cui al punto 9 la somma erogata andrà restituita al Comune per una quota proporzionale al periodo di chiusura;
11. dichiara eventuali altri benefici richiesti ed ottenuti nei tre anni precedenti dando atto del rispetto del limite "de minimis" per quanto previsto dal Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023;
12. si impegna a presentare ogni altra documentazione quando richiesto dall'Amministrazione in sede di controllo.
13. è in regola con documento di regolarità contributiva (DURC regolare);
14. non ha debiti di nessun importo nei confronti del Comune di Castelnuovo, né delle altre pp. aa. per importi superiori ad € 5.000,00; non è considerato debito aver richiesto ed ottenuto una rateizzazione.

3 – Domanda di contributo.

Ogni soggetto giuridico può presentare al protocollo comunale un'unica domanda di contributo; anche qualora detenga più di una attività sul territorio comunale alla data di pubblicazione del presente bando, il contributo sarà riconosciuto solo con riferimento ad una di esse. La domanda deve essere spedita, preferibilmente **mediante posta elettronica certificata**, all'indirizzo segreteria.castelnuovo@postacert.toscana.it dal soggetto richiedente o da un suo procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata alla domanda anche la relativa procura). Debbono essere firmati con firma digitale sia la domanda sia gli allegati, ovvero sottoscritti in originale ed accompagnati da copia autentica di valido documento di identità. È ammesso anche l'invio **con posta raccomandata con avviso di ricevimento**. In questo caso la firma autografa del richiedente deve essere accompagnata da copia di valido documento di identità. Non sono ammessi l'invio per posta elettronica semplice, posta ordinaria, fax. **Ammissa la consegna diretta al protocollo** del comune (via Giuseppe Verdi, 13 piano 1) in orario di apertura.

La domanda deve pervenire perentoriamente, indipendentemente dalla data di invio, al Comune di Castelnuovo di Val di Cecina non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo on line comunale. Domande pervenute oltre tale termine, ancorché inviate in precedenza non verranno accettate.

La domanda dovrà essere presentata facendo uso del modulo predisposto e degli allegati forniti, ai quali potranno essere in ogni caso aggiunti documenti ritenuti necessari dall'istante.

All'interno della domanda dovranno essere autocertificati tutti i requisiti e le dichiarazioni indicate al precedente articolo 2 e dovranno essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

- modulo A compilato, inerente la dichiarazione *de minimis*;

- modulo B compilato, inerente la dichiarazione sulle spese sostenute;
- documentazione contabile attestante le spese sostenute con evidenza dei pagamenti effettuati a far data dalla data di avvio dell'attività, in ogni caso non precedente al 20.12.2021 per le nuove imprese ed entro la data di pubblicazione del presente bando, riconducibili alle categorie indicate all'art.4. Deve essere redatto un elenco con numero dei documenti di spesa, importo e data del pagamento.

4 - Somma disponibile, modalità di riconoscimento del contributo e di erogazione.

Il presente finanziamento alle imprese è un aiuto a fondo perduto in regime de minimis, fino al 70 % delle spese sostenute nel periodo indicato, ai sensi del Regolamento (UE) n. UE 2023/2831 del 13.12.2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, aiuti "De Minimis" in vigore dal 01.01.2024.

E' previsto un diverso contributo massimo erogabile (massimale) secondo la seguente classificazione:

categoria 1: somma a disposizione della categoria € 12.000,00; contributo fino al 70% delle spese dichiarate ed ammesse per le nuove attività, nei termini di cui all'art.1, ivi comprendendo il subingresso in attività esistente, fino ad un massimale di € 12.000,00. Appartengono alla categoria:

- impianti stradali di vendita di carburanti come definiti dall'art.57 c.1 lettera c) del codice commercio regionale LRT 62/2018);

categoria 2: somma a disposizione della categoria € 50.000,00; contributo fino al 70% delle spese dichiarate ed ammesse per le nuove attività, nei termini di cui all'art.1, ivi comprendendo il subingresso in attività esistente, fino ad un massimale di € 6.000,00. Appartengono alla categoria:

- attività di commercio in sede fissa di vicinato alimentare e non alimentare (art. 13 c.1 lettera d) del codice commercio regionale LRT 62/2018);
- attività di commercio su area pubblica (art.32 c.1 lettera a) del codice commercio regionale LRT 62/2018); sono esclusi i concessionari di posteggio nei mercati comunali con sede dell'impresa in altro comune.
- attività di somministrazione alimenti e bevande come definita dall'art.47 c1 lettera a) del codice commercio regionale LRT 62/2018); escluse le attività temporanee e le altre forme di somministrazione di cui agli art.53 e 54 del medesimo;
- parrucchieri (l.r.t. 59/20132);

categoria 3: somma a disposizione della categoria € 8.000,00; contributo fino al 70% delle spese dichiarate ed ammesse per le nuove attività, nei termini di cui all'art.1, ivi comprendendo il subingresso in attività esistente, fino ad un massimale di € 2.500,00. Appartengono alla categoria:

- altre tipologie di attività aventi sede produttiva sul territorio comunale ad esclusione di aziende agricole, studi professionali, attività di intermediazione di qualsiasi natura, attività bancaria o creditizia, assicurazioni.

La somma totale a disposizione della presente misura è resa disponibile da fondi comunali per euro 70.000,00.

Qualora i fondi a disposizione della singola categoria non fossero sufficienti a finanziare tutti i soggetti ammessi ad essa appartenenti ciascun contributo verrà riproporzionato in modo da finanziare tutti i beneficiari della categoria seppur in misura minore al massimale previsto; qualora invece esuberino risorse assegnate ad una categoria queste verranno assegnate ad altra categoria nell'ordine numerico indicato, e in caso di ulteriore esubero alla categoria rimanente.

Spese ammissibili

Il contributo viene corrisposto sulla base delle spese sostenute dalla data di avvio dell'attività, in ogni caso non precedenti al 20.12.2021 e non oltre la data di pubblicazione del presente bando, opportunamente

documentate ed ammesse, tra quelle di seguito indicate:

- spese per acquisto o locazione, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento dei locali oggetto dell'attività, compreso magazzini merci; acquisto di macchinari, costi per siti internet aziendali o di e-commerce, per impianti, arredi e attrezzature varie, autoveicoli strumentali all'esercizio dell'attività; spese sostenute per l'avviamento commerciale e quelle notarili funzionali all'avvio dell'attività. Sono escluse le spese per l'acquisto di scorte di magazzino.

In caso di soggetto aventi sedi su più comuni al fine del computo delle spese vale la metodologia individuata all'art.2 II° capoverso.

Non possono essere dichiarate, e pertanto non sono ammissibili, spese che siano state già rendicontate per l'ottenimento di contributi di qualsiasi natura erogati dal Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, né da altri enti pubblici.

Istruttoria delle domande e cumulo

L'istruttoria delle domande viene effettuata da apposita commissione tecnica ad hoc istituita, la quale redige l'elenco dei soggetti ammessi e dei contributi riconosciuti; tale elenco viene approvato con determinazione del responsabile del settore II°. Questi comunica l'avvenuta liquidazione del contributo al soggetto beneficiario. La commissione ha facoltà di richiedere integrazioni ai soggetti istanti, anche esorbitanti dagli elementi richiesti nel bando come obbligatori, ma che questa reputi necessari al fine di decretare l'ammissione e quantificare il contributo. La richiesta di integrazione può riguardare lacune riscontrate nella domanda, se sanabili. Non sono sanabili, e quindi comportano l'esclusione della domanda, il non rispetto del termine finale previsto per l'invio della domanda e la mancanza della sottoscrizione della medesima.

I soggetti le cui richieste siano ritenute non ammissibili o non finanziabili, o coloro che avranno ottenuto un riconoscimento economico inferiore a quanto in aspettativa, potranno avanzare osservazioni in forma scritta alla commissione entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del presente bando. Le osservazioni se ritenute valide potranno portare alla ridefinizione del contributo spettante. È sempre ammesso ricorso avverso il provvedimento amministrativo di ammissione o non ammissione al contributo comunale, di fronte al T.A.R. entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Sarà cura dell'ufficio verificare l'effettività delle dichiarazioni presentate, per un campione sorteggiato non inferiore al 10% dei soggetti ammessi, arrotondato all'unità successiva.

Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul registro nazionale degli aiuti di stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime de minimis. Il contributo non è cumulabile con altri contributi riconosciuti, da altri enti, sulle medesime spese.

Erogazione del contributo – regolarità contributiva

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione. Il contributo concesso è soggetto a ritenuta d'acconto del 4%. ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

L'erogazione del contributo rimane condizionato alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario; in caso di debiti del soggetto verso il proprio ente previdenziale e/o assicurativo il contributo non spetta. Il contributo non spetta neanche nel caso di debiti accertati del soggetto beneficiario nei confronti del Comune di Castelnuovo, né in caso di debiti verso altre P.A. maggiori di € 5.000, 00; il contributo spetta regolarmente in caso di rateizzazione del debito accettata dall'ente creditore, dandone prova.

5 – Obblighi del beneficiario.

L'impresa beneficiaria si impegna a non cessare l'attività entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento amministrativo di liquidazione del contributo. Qualora l'attività venga a cessare entro detto termine, esclusi i casi di forza maggiore che verranno valutati dalla commissione, il contributo medesimo dovrà essere restituito. Nel caso il beneficiario non proceda autonomamente, l'ufficio preposto provvederà a norma di legge e del presente bando a richiederne la restituzione. Non si procederà al recupero, oltre ai casi valutati come di forza maggiore, neanche nel caso in cui si tratti di cessione per subingresso, risultante da atto notarile, ad altro soggetto imprenditoriale che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né in caso di trasformazioni societarie o variazione di sede, né in caso di sopravvenute procedure concorsuali (es: fallimento) indipendenti dalla volontà del beneficiario. L'impresa che intende rinunciare al contributo lo comunica prontamente all'ufficio.

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese anche nei seguenti casi:

- qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda, o di richiesta di integrazioni.

6 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza.

Il Responsabile del Settore è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Comune di CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA con sede in Via G. Verdi, 13 - 56041

Castelnuovo di Val di Cecina (PI); **Centralino:** +39 058820727, **Email:** sindaco@comune.castelnuovo.pi.it,

PEC: segreteria.castelnuovo@postacert.toscana.it, **sito web istituzionale**

<https://www.comunecastelnuovodc.it/> - **Rappresentante:** DOTT. FERRINI ALBERTO

- **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Rete Entionline All-privacy - Avv. Guido Paratico - Tel. 0376 1850502 - Mail: consulenza@entionline.it - PEC: guido.paratico@mantova.pecavvocati.it

- **Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell' art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico. - **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. - **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. - **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;

- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;

- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. - **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. - **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla

conservazione della documentazione amministrativa. - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. - **Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

7 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza.

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Bando si intendono validamente effettuate all'impresa richiedente o beneficiaria all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo PEC fornito dall'Impresa in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina valido ai fini dall'Avviso è segreteria.castelnuovo@postacert.toscana.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, via Giuseppe Verdi, 13–56041 – Castelnuovo di Val di Cecina (Pi) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore II. La durata del procedimento è 90 giorni salvo sospensioni.

8 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non normato dal presente bando si rimanda al regolamento comunale per l'erogazione di contributi in favore di imprese aventi sede operativa nel comune (approvato con D.C.C. n°7 del 28/02/2019), per la parte di esso applicabile alla presente misura emergenziale, nonché alla legge vigente.

9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra richiedente e Comune di Castelnuovo di Val di Cecina avverranno tramite Posta Elettronica Certificata, tranne casi di accertata impossibilità.

Il presente atto viene pubblicato all'albo comunale e sul sito internet il 27.03.2024; le domande potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione per i successivi 20 giorni.

Per ulteriori informazioni sulla partecipazione al presente Bando, i soggetti interessati possono rivolgersi a: Ufficio Attività produttive e Sviluppo del Territorio di Castelnuovo di Val di Cecina — mail: suap@comune.castelnuovo.pi.it, referente: Funzionario E.Q. Dott. Riccardo Gherardini.

F.to Il Responsabile del settore II°
Dott. Riccardo Gherardini